

# BABYPLAY TOWN Montessori

Le sei cartelle del gioco possono essere utilizzate come delle grandi flashcards, che rappresentano i luoghi tipici di una allegra città, con tanti dettagli visibili e altrettanti nascosti sotto i tasselli estraibili.

## COMPETENZE



Scoprire la città e il mondo attorno

Riconoscere i luoghi della propria comunità

Distinguere ruoli e mestieri  
Sviluppare il senso civico

## PRIME SCOPERTE NELLA CITTÀ

Apriamo la scatola insieme ai bambini e mostriamo loro le sei cartelle della città e facciamole ricomporre liberamente in un rettangolo orizzontale. Prendiamole in mano nominando di volta in volta il luogo che rappresentano: la scuola, la casa, l'aeroporto, la stazione di polizia e quella dei pompieri, l'ospedale, il parco. Facciamo pronunciare le parole ad alta voce anche ai bambini.



## DOV'È? CHI C'È SOTTO?

Facciamo notare ai bambini che ciascuna cartella presenta dei tasselli estraibili (sul retro di ogni cartella ci sono dei buchi che facilitano l'estrazione). Sotto ogni tassello è rappresentato un soggetto che, solitamente, si trova dietro una finestra o dentro un altro elemento. Facciamo notare, ad esempio, che dentro lo scuolabus c'è una bambina, che se togliamo il laghetto c'è un pesciolino e così via.



### ALLA SCOPERTA DI FUNZIONI E MESTIERI

Spieghiamo anche ai bambini la funzione di ciascun luogo. Ad esempio, la scuola è il luogo in cui i bambini imparano tante cose, nell'ospedale si curano i malati, nel parco ci possiamo divertire o riposare e così via...

Attiriamo l'attenzione sui nomi dei mestieri: l'autista, la maestra, il poliziotto, il pompiere, l'infermiera... Sono informazioni importanti, che aiutano a sviluppare il senso civico sin da piccoli.



## **RAFFORZIAMO L'APPRENDIMENTO CON IL METODO DEI TRE TEMPI**

Dopo aver mostrato le cartelle e pronunciato i nomi dei luoghi e dei vari soggetti ad alta voce, invitiamo i bambini a riconoscere i luoghi con le seguenti domande: «Dov'è la scuola? Dammela!»; «Dov'è l'ospedale? Dammelo!»; «Dove sono i bambini nell'aula?».

Possiamo concludere l'attività chiedendo ai bambini di ricordare il nome dei singoli luoghi o dei dettagli indicandoli con il dito e formulando le seguenti domande: «Come si chiama questo luogo? Chi è questo signore? Come si chiamano questi animali?».

In questo modo avremo rafforzato l'apprendimento completando anche il percorso di previsto dalla lezione in tre tempi di Maria Montessori: nella prima bisogna mettere in **comunicazione** il bambino con il materiale e lo "inizia" al suo uso; nella seconda, detta "**di riconoscimento**", si interviene per aiutare il bambino che è già riuscito a distinguere la differenza tra le cose ad apprenderne la nomenclatura. La terza fase è quella di **consolidamento e verifica** dell'apprendimento.

